

Rapporto di Riesame Filosofia 2017 relativo all'a.a. 2015-16

Denominazione del Corso di Studio : Filosofia

Classe : LM 78 – Scienze filosofiche

Sede : Dipartimento di Studi Umanistici – UPO, Vercelli

Primo anno accademico di attivazione: 2008-9

Gruppo di riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa Germana Gandino: Responsabile del CdS, Responsabile del Gruppo di riesame, Responsabile del Gruppo di gestione per l'assicurazione della qualità.

Altri componenti:

Prof. Gian Luigi Bulsei: docente del CdS, membro del Gruppo di gestione per l'assicurazione della qualità.

Prof.ssa Maria Teresa Monti: docente del CdS, membro del Gruppo di gestione per l'assicurazione della qualità.

Prof.ssa Iolanda Poma: docente del CdS, membro del Gruppo di gestione per l'assicurazione della qualità.

Sono stati consultati inoltre i componenti del CdS presenti in occasione dei Consigli di corso di studio del 20 settembre 2016 e del 16 novembre 2016; la rappresentante degli studenti in CdS Maria Gallo; il Presidente della Commissione paritetica docenti-studenti di Dipartimento, prof. Gianluca Mori, membro del Consiglio di CdS; il rappresentante del CdS nella Commissione paritetica docenti-studenti di Dipartimento, prof. Luca Savarino, i componenti del Gruppo di riesame e del Gruppo di gestione per l'assicurazione della qualità del CdS Filosofia e comunicazione; i responsabili del Presidio di qualità di Ateneo; il personale tecnico-amministrativo di supporto, nelle persone di Piergiacchino Patriarca e Alessandra Sandrini (Dipartimento di Studi Umanistici).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- riunione del Gruppo di riesame e di gestione per l'assicurazione della qualità in data 12 settembre 2016 per la discussione dei dati disponibili e la preparazione delle sezioni in scadenza a settembre;
- discussione di valutazione della didattica e analisi dei dati nel Consiglio di CdS tenutosi il 20 settembre 2016;
- riunioni congiunte del Responsabile con il Gruppo del CdS Filosofia e comunicazione;
- approfondimento della situazione complessiva del CdS nel Consiglio di CdS del 16 novembre 2016;
- riunione del Gruppo di riesame e di gestione per l'assicurazione della qualità in data 16 novembre 2016 in preparazione a RAR 2017;
- analisi, da parte del Gruppo, dei dati già messi a disposizione dal Presidio di qualità e dalla XVIII Indagine (2016) Almalaurea;
- consultazioni telematiche e preparazione di una prima bozza da parte del Gruppo tra il 20 dicembre 2016 e il 9 gennaio 2017;
- invio, da parte del Gruppo, della bozza RAR al Responsabile della Qualità del Dipartimento per la Formazione, prof.ssa Carla Pomarè in data 12 gennaio 2017; raccolta dei suggerimenti e delle criticità.
- invio, da parte del Gruppo, della bozza RAR ai componenti del CdS in data 21 gennaio 2017; raccolta dei suggerimenti e delle criticità.

- stesura versione finale da parte del Gruppo in data 24 gennaio 2017.

La scheda del Rapporto Annuale di Riesame 2017 è stata presentata, discussa e approvata all'unanimità nel Consiglio di Corso di Studio del 25 gennaio 2017 e nel Consiglio di Dipartimento del 25 gennaio 2017.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il CdS ha espresso soddisfazione per il quadro del CdS che emerge dal Rapporto, caratterizzato da alta qualità della didattica, grande apprezzamento degli studenti, alto livello della loro preparazione finale. Per quanto riguarda invece i punti sui quali occorre continuare ad agire, vale a dire numerosità, internazionalizzazione, avvio al lavoro, il Consiglio si impegna a proseguire nelle azioni indicate nel presente RAR.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: adottare misure per aumentare le iscrizioni

Azioni intraprese:

Le azioni intraprese dai docenti del corso sono consistite in

- 1) presentazione dei corsi triennale e magistrale (Silvestrini, Gandino) in data 28 settembre 2015 presso Polo didattico Disum di Vercelli; salone orientamento: presentazione dei corsi triennale e magistrale (Meini) in data 30 gennaio 2016 presso Città studi di Biella; salone orientamento: presentazione dei corsi triennale e magistrale (Savarino) in data 18 febbraio 2016 presso Palazzo Borsalino di Alessandria; salone orientamento: presentazione dei corsi triennale e magistrale (Ghisleri, Meini, Mori, Paganini) in data 24 e 25 febbraio 2016 presso Complesso Perrone di Novara; salone orientamento: presentazione dei corsi triennale e magistrale (Benzi, Bulsei) in data 3 marzo presso Polo didattico Disum di Vercelli.
- 2) Open day e lezioni aperte (Gandino, Silvestrini, Forti, Galeotti e altri) in data 8 giugno 2016 presso Polo didattico Disum di Vercelli.
- 3) incontri con le parti sociali del territorio (Silvestrini, Gandino) in data 16 dicembre 2015 e 18 maggio 2016 presso Polo didattico Disum di Vercelli. Agli incontri hanno partecipato: Archivio di stato di Biella (Graziana Bolengo Funzionario ed Elena Rizzato Tutor), Curia Arcivescovile (Daniele Deluca Direttore Beni Culturali), Radio City Vercelli (Alfonsina Zanatta Referente), Museo del Tesoro del Duomo (Dott. Timothy Leonardi), Noise+Novara (Dott. Alessandro Scotti Socio), Edizioni Efferdi (Dott. Lorenzo Proverbio Presidente), AICC Delegazione di Vercelli (Presidente Maria Teresa Saviolo Magrassi), Notizia Oggi Vercelli (Dott. Daniele Gandolfi Redattore Capo), Società Storica Vercellese (Prof. Giovanni Ferraris Presidente), Museo Leone di Vercelli (Dott. Luca Brusotto Direttore).
- 4) iniziative rivolte al territorio e alle scuole: *I fondamenti dell'etica* (Ciancio, Ghisleri, Pagano, Poma) in data 9-11 settembre 2015 presso Complesso S. Andrea di Vercelli; *Notte dei ricercatori* (docenti vari) in data 25 settembre 2015 ad Alessandria; *Nuove frontiere della città: spazi diversità conflitti* – Progetto Urbanitas (Galeotti e altri) in data 2 ottobre 2015 presso Polo didattico Disum di Vercelli; *Romanico piemontese, Europa romanica* (Gandino e altri) in data 12 ottobre 2015 presso Polo didattico Disum di Vercelli; *Buono, pulito, giusto: il cibo tra globale e locale* – Progetto Food

(Bulsei) in data 11 novembre 2015 presso Complesso S. Andrea di Vercelli; *Scambio, fiducia, solidarietà: il tempo come valore umano e dimensione sociale* (Bulsei) in data 14 novembre 2015 presso Teatro Barbieri di Vercelli; Seminario *Linguaggi Mente Scienza – Limes* (Meini, Benzi, Monti) in data 19 ottobre 2015 e 16 novembre 2015 presso Polo didattico Disum di Vercelli; *Prima del Piemonte. La ricerca recente sull'alto medioevo nell'Italia nord-occidentale* (Gandino), nell'ambito del convegno *Gli spazi sabaudi. Percorsi e prospettive della storiografia*, in data 25 novembre 2015 presso Complesso S. Andrea di Vercelli; *Giornata di filosofia pratica* (Galeotti) in data 30 novembre 2015 presso Polo didattico Disum di Vercelli; *Open night* nell'ambito della Notte nazionale del Liceo classico (Bulsei) in data 15 gennaio 2016 presso Istituto Lagrangia di Vercelli; *Giustizia e potere nella filosofia antica – giornata di studio in ricordo di Paolo Accattino* (Bianchi, Paganini) in data 18 gennaio 2016 presso Polo didattico Disum di Vercelli; *Galileo, l'argomento di Urbano VIII e la condanna del 1633* (Bianchi) in data 19 gennaio 2016 presso Istituto Lagrangia di Vercelli; *Gli ebrei e la filosofia classica tedesca: antisemitismo? Alle origini di un concetto* (Tomasoni), lezione nell'ambito della Giornata della memoria, in data 27 gennaio 2016 presso Complesso S. Andrea di Vercelli; conferenza nell'ambito della Giornata della memoria (Forti) in data 3 febbraio 2016 presso Istituto storico della resistenza di Vercelli; *Pensare il proprio tempo. Prospettive hegeliane – Laboratorio di Studi hegeliani* (Pagano) in data 11-12 febbraio 2016 presso Complesso S. Andrea di Vercelli; *Lezione sulla bioetica* (Savarino) in data 24 febbraio 2016 presso Istituto Lagrangia di Vercelli; *Violenza della religione? Dal Sacro al Santo* (Ciancio) in data 9 marzo 2016 presso Complesso S. Andrea di Vercelli; *Da Scherlock Holmes a Turing: una introduzione alla logica contemporanea* (Benzi) in data 9 marzo 2016 presso Istituto Lagrangia di Vercelli; *La regola e l'eccezione nelle scienze della vita* (Monti, Benzi) in data 7 aprile 2016 presso Polo didattico Disum di Vercelli; *Filosofia e letteratura*, convegno-seminario (Forti e altri) in data 26-27 maggio 2016 presso Polo didattico Disum di Vercelli; *I fondamenti dell'etica in prospettiva interculturale* (Ciancio, Ghisleri, Pagano, Poma) in data 14-16 settembre 2016 presso Complesso S. Andrea di Vercelli. Il CdS è inoltre coinvolto, come rappresentante per tutto il Piemonte, nella "rete universitaria per il Giorno della Memoria" in relazione all'iniziativa "Storia e didattica della Shoah", coordinato dal MIUR e patrocinato dall'Unione Europea, con lezioni che si tengono nel mese di ottobre sotto la responsabilità scientifica della prof.ssa Simona Forti e del prof. Luther del Dipartimento DIGSPES.

5) particolare cura, da parte dei docenti relatori della prova finale del triennio, nell'informare i laureandi circa struttura e contenuti della magistrale, in quanto naturale compimento del percorso filosofico-comunicativo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Quanto è stato proposto nel Rapporto 2016 è stato attuato. Si continuerà comunque a mettere in atto l'azione anche nel corso dell'anno accademico 2016/2017, in quanto l'efficacia delle azioni è legata alla continuità nel tempo.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nell'anno accademico 2015/2016 gli iscritti al primo anno sono stati 12. Se vediamo l'andamento storico delle iscrizioni al primo anno si può verificare che l'oscillazione è stata la seguente: 11 nel 2011, 6 nel 2012, 17 nel 2013, 16 nel 2014. Posto dunque che la numerosità delle matricole ha avuto dei picchi in positivo e in negativo, il numero medio appare essere di ordine limitato. Tale dato è confermato dalle iscrizioni per l'anno accademico 2016/2017 che sono 9. Occorre tuttavia sottolineare che il primo anno del triennio in Filosofia e comunicazione contava, per la coorte ora arrivata a iscriversi alla magistrale, un totale di 37 matricole: bisogna dunque vedere nel tempo i

risultati dell'incremento delle iscrizioni alla triennale. Il risultato molto positivo delle iscrizioni al Corso di studio triennale in Filosofia e comunicazione attesta infatti che le azioni intraprese, in parte comuni ai due corsi triennale e magistrale, devono essere continuate, cercando soprattutto di indirizzare gli studenti della triennale a completare il proprio percorso con la magistrale. A questo proposito occorre tuttavia far notare come uno degli sbocchi possibili e importanti della magistrale sia l'insegnamento nelle scuole secondarie superiori, e come la carenza di informazioni precise circa le future procedure abilitanti e per il conseguimento della cattedra possa aver inciso sulle iscrizioni; se si tiene inoltre conto del fatto che il cosiddetto "concorstone" dello scorso anno ha visto penalizzati in particolare gli aspiranti insegnanti di Storia e filosofia (l'eco della difficoltà, se non impossibilità, delle prove ha avuto rilievo ad esempio su "Il corriere della sera"), si comprende che coloro che intendono accedere all'insegnamento possono essere indotti a recedere dal percorso magistrale. Gli iscritti totali per l'anno accademico 2015/2016 sono stati 46, con lieve incremento rispetto agli anni precedenti: 37 nel 2011, 29 nel 2012, 36 nel 2013, 42 nel 2014. La situazione degli studenti part-time, negli ultimi cinque anni, è stabile: 7 nel 2011, 6 nel 2012, 5 nel 2013, 6 nel 2014, 6 nel 2015. Nel 2015/2016 vi è stata una rinuncia.

Non è sostanzialmente mutato anche il dato della provenienza geografica dei nuovi iscritti: la grande maggioranza, 11 matricole, proviene dal Piemonte, 1 viene dalla Lombardia (provincia di Pavia). Le matricole piemontesi sono in maggioranza della provincia di Novara (6), seguita da quella di Biella (3), di Vercelli (1), di Alessandria (1). Il numero degli iscritti dal bacino vercellese è dunque sempre molto ridotto, mentre il corso sembra attrarre, come negli anni passati, soprattutto studenti del Novarese e del Biellese.

Per quanto riguarda il percorso di studio nelle diverse fasi occorre innanzitutto ricordare che nel 2015/2016 si è intervenuti sull'ordinamento, in particolare agendo sui prerequisiti e incrementando la presenza delle lingue straniere: a partire dalla coorte 2016/2017, le matricole dovranno avere 60 CFU della classe di laurea triennale L5 (Filosofia) e 30 nei settori M-FIL e M-STO e, per quanto riguarda il livello di preparazione linguistica, gli studenti dovranno uscire con il livello B2.

Tornando al 2015/2016, in ingresso si è continuato a verificare, attraverso il lavoro di una apposita commissione, la preparazione dei nuovi iscritti, che non presenta particolari lacune, se non dal punto di vista della conoscenza delle lingue straniere. La maggior parte proviene dal Corso di Studio triennale in Filosofia e comunicazione e conosce dunque già i singoli docenti. A ogni studente è assegnato un tutor: si tratta di un'opportunità che gli allievi mostrano di apprezzare consultando volentieri il docente di riferimento; dal punto di vista dei docenti si tratta di uno dei canali privilegiati per comprendere e far circolare le eventuali problematiche. In itinere è da segnalare per il 2015/2016 che la media dei CFU conseguiti da ciascuno studente è in leggero incremento rispetto all'anno scorso (32,57 nel 2015, 31,17 nel 2014). Ugualmente da segnalare è il fatto che in uscita, su 6 laureati, 5 hanno concluso regolarmente, uno è andato fuori corso di 3 anni. Da questi elementi si deduce che non vi è difformità tra i risultati di apprendimento attesi e la preparazione iniziale degli studenti e che il piano di studi è realistico e può essere completato nell'arco di tempo previsto.

Particolare attenzione il consiglio di CdS ha posto nel distribuire in modo omogeneo e ben equilibrato gli insegnamenti. Non solo: gli insegnamenti caratterizzanti sono equamente ripartiti nel corso dell'anno accademico, tra primo e secondo semestre, in modo da far sì che gli studenti, evitando le sovrapposizioni, possano seguire tutti i corsi previsti nella scheda di opzione. Per quanto riguarda infine la trasmissione dei dati al Gruppo, si ritiene che l'aver a disposizione, come accade, i dati elaborati dall'Ateneo in un'unica pagina online sia di grande aiuto.

I dati disponibili su Alma Laurea per i laureati nell'anno solare 2015 (6 laureati, 4 intervistati) mostrano che la totalità dei laureati aveva frequentato regolarmente i corsi. Il carico di studio risulta decisamente sostenibile o sostenibile per la totalità degli intervistati. Uguale livello di soddisfazione si registra per l'organizzazione degli esami, compresi orari, informazioni, prenotazioni. I rapporti con i docenti risultano decisamente o pienamente soddisfacenti. I laureati intervistati sono decisamente soddisfatti o soddisfatti del corso di laurea, mancando in questo caso, come in tutti gli altri sopra elencati, valutazioni negative, parziali o totali, che sono invece sempre presenti nella classe. Per quanto riguarda le strutture, le aule hanno valutazioni che si ripartiscono equamente tra sempre adeguate, spesso adeguate, raramente adeguate; le postazioni informatiche hanno valutazioni pienamente positive (66,7%) mentre il restante le ritiene presenti in numero non adeguato; per le

biblioteche la totalità dà una valutazione decisamente positiva o abbastanza positiva del servizio in termini di prestito, consultazione, orari di apertura ecc. Come si è detto, il livello di soddisfazione di tutte le voci è sempre decisamente migliore di quello corrispondente della classe: di conseguenza, il 100% degli intervistati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso del nostro Ateneo. L'età media alla laurea è di anni 27,3, inferiore alla media di 28,5 della classe in generale; il punteggio medio degli esami è di 29,3, il voto medio di laurea è 111,5 (110 e lode = 113); la classe ha il punteggio medio degli esami di 29,0, il voto medio di laurea di 111. Il ritardo alla laurea vede una media, in anni, di 0,9, mentre l'indice di ritardo, vale a dire il rapporto tra ritardo e durata legale del corso è di 0,46, con valori leggermente superiori a quelli della classe. Dal punto di vista sociale i laureati intervistati provengono in maggioranza (50%) dalla borghesia e dalla classe media autonoma (25%), mentre il livello culturale dei genitori vede il 25% con due lauree, e il 50% con diploma di scuola superiore: vi è dunque, anche nel profilo dei laureati 2015, come in quello del 2014, una diversità rispetto a quelli di anni precedenti, dove più basso erano sia il livello sociale sia il grado di istruzione dei genitori. In conclusione non si può che riprendere in parte quanto già detto lo scorso anno: il CdS ha i propri punti di forza nell'alta qualità della didattica (si dirà meglio dopo) e nel raccordo tra ricerca e didattica: in attesa di conoscere analiticamente i dati dell'ultima VQR, sappiamo a oggi che l'UPO si trova al 10° posto nella graduatoria dei 61 Atenei statali. La numerosità degli iscritti rappresenta ancora l'elemento di debolezza, anche se si tratta di una tendenza nazionale che coinvolge in particolare le discipline umanistiche: e questo anche se, come si può vedere sopra, la quantità di azioni intraprese per aumentare le iscrizioni è stata notevole e ha coinvolto tutti i docenti del CdS.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: continuare nell'azione intrapresa per aumentare le iscrizioni

Azioni:

- 1) presentazione del Corso negli incontri a ciò destinati (soprattutto Saloni dell'orientamento e Open day).
- 2) incontri con laureandi triennali.
- 3) contatti con le parti sociali e con i docenti del territorio, e loro coinvolgimento in varie iniziative (seminari, convegni, presentazione di film).
- 4) partecipazione individuale dei docenti del CdS a iniziative rivolte al territorio e alle scuole.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Al fine di raggiungere l'obiettivo il Responsabile del CdS coordinerà la realizzazione degli Open day, in accordo con le direttive dell'Ateneo e del Dipartimento; il Responsabile del CdS, insieme con Gabriella Silvestrini, responsabile del CdS Filosofia e comunicazione, coordinerà la partecipazione dei docenti del CdS alle attività di orientamento con gli studenti delle scuole secondarie superiori; come negli ultimi due anni, il prof. Bulsei terrà un diario aggiornato delle iniziative di sostegno al Corso di Studio, e i docenti del CdS provvederanno a informare il collega di ciascuna iniziativa; lo stesso prof. Bulsei è referente designato per le relazioni con le parti sociali; tutti i docenti responsabili di tesi triennali in Filosofia e comunicazione informeranno i loro laureandi circa struttura e organizzazione del Corso magistrale; insieme con i proff. Bulsei, Monti, Poma, il Responsabile coinvolgerà i docenti e le istituzioni culturali del territorio nelle iniziative in programma; il Responsabile parteciperà personalmente o attraverso suo delegato agli incontri periodici con le parti sociali.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: favorire l'internazionalizzazione del CdS

Azioni intraprese:

- 1) nel 2015/2016 alcuni iscritti hanno fatto un'esperienza Erasmus presso l'Università Adam Mickiewicz di Poznan (Polonia): le loro testimonianze indicano che i nostri studenti sono molto più preparati dei loro omologhi colleghi stranieri (non soltanto polacchi) per quanto riguarda le conoscenze di base e avanzate nei settori della filosofia e della storia, ma anche della letteratura ecc.; gli studenti universitari polacchi e quelli Erasmus sanno meglio l'inglese. Il feedback da noi ricevuto dai colleghi polacchi circa la preparazione degli studenti agli esami là sostenuti è stato eccellente: gli studenti sono stati oltremodo lodati per serietà, entusiasmo e preparazione.
- 2) dal 15 al 23 marzo 2016, 5 studentesse eccellenti del Corso sono state scelte per partecipare alla Spring School organizzata dal nostro Dipartimento (referente la prof.ssa Stefania Sini) e da IGITI, National Research University "Higher School of Economics" di Mosca (Russia), svoltasi a Mosca, Vladimir, Suzdal'. La scuola ha avuto per oggetto *I testi dei luoghi: introduzione alla storia, alla cultura e alla lingua russa* ed è stata occasione per le studentesse di entrare in contatto con il ricco e variegato mondo culturale russo e con la sua storia medievale, moderna e contemporanea. Le studentesse sono state oltremodo apprezzate per la loro bravura dai colleghi russi.
- 3) coinvolgimento degli studenti in convegni e seminari che prevedevano la presenza di studiosi stranieri attraverso un più attento lavoro di informazione.
- 4) il Responsabile, i colleghi Laurence Audéoud, Gianlugi Bulsei, Stefania Sini e soprattutto gli studenti Maria Barbara Cistana e Marco Mondadori hanno organizzato in data 26 settembre una mezza giornata, destinata a tutti gli studenti Disum, dal titolo *Travelling Disum. Esperienze e testimonianze sulle attività all'estero*: nel corso di tale incontro gli studenti Erasmus di Filosofia (vedi p.1) e le studentesse che hanno partecipato alla Spring School (vedi p. 2) hanno riferito con intelligenza e passione delle esperienze in Polonia e in Russia.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione correttiva è da considerarsi in corso. L'iniziativa *Travelling Disum* è stata proprio pensata per indirizzare gli studenti verso le esperienze all'estero.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

I dati relativi all'a.a. 2015-2016 danno un'immagine ottima dell'opinione degli studenti circa la didattica impartita nel corso di studio. La valutazione è infatti eccellente e contribuisce a elevare la media del Dipartimento, che è superiore rispetto a quella di Ateneo: importanti sono i dati relativi alla capacità di stimolare l'interesse per la disciplina, dove il Corso di laurea ottiene il 96,88 % di risposte decisamente positive o più positive che negative (71,34 decisamente positive; 56,89 decisamente positive a livello di Dipartimento; 39,56 decisamente positive a livello di Ateneo), alla capacità di spiegare in modo chiaro e comprensibile, con il 97,46 % di risposte decisamente positive o più positive che negative (73,89 decisamente positive; 58,64 decisamente positive a livello di Dipartimento; 41,21 decisamente positive a livello di Ateneo), al rispetto degli orari delle lezioni, con il 97,45 % di risposte decisamente positive o più positive che negative (74,52 decisamente positive; 70,02 decisamente positive a livello di Dipartimento; 48,82 decisamente positive a livello di Ateneo), alla disponibilità per chiarimenti, dove ottiene il 97,45 % di risposte decisamente positive o più positive che negative (78,98 decisamente positive; 65,81 decisamente positive a livello di Dipartimento; 47,57 decisamente positive a livello di Ateneo). Di analogo andamento sono

anche le risposte ad altri quesiti importanti, come la chiarezza nelle modalità di esame, la coerenza tra svolgimento dei programmi e quanto dichiarato sul web, la chiarezza circa le modalità di esame e la prontezza nel rispondere alle mail (la quasi totalità, il 98,94 %, certifica che i docenti rispondono entro una settimana). Con questi dati, è evidente che non vi sono sostanzialmente aggiustamenti da fare, almeno per ora, se non prendere atto di alcuni suggerimenti, peraltro espressi da una minoranza: i suggerimenti più numerosi, con il 12,25 %, sono due, vale a dire fornire in anticipo il materiale didattico e fornire più conoscenze di base. Quest'ultimo suggerimento può essere accolto attraverso l'azione di tutoraggio dei singoli studenti i quali possono fare presenti le loro eventuali esigenze e lacune. Nelle occasioni di incontro con gli studenti (lezioni, seminari, ricevimento, incontri di inizio anno, open-day) i dati positivi della didattica sono stati pubblicizzati per sottolineare l'impegno dei docenti e la soddisfazione degli studenti. Attraverso il prof. Mori, Presidente della Commissione paritetica docenti-studenti, il prof. Savarino, membro rappresentante del CdS nella stessa Commissione e la studentessa Federica Colavito, rappresentante degli studenti, si sono potute avere le opinioni studentesche: da queste non risulta alcuna criticità e si conferma il quadro del tutto positivo emerso già negli anni passati. Particolare attenzione si è posta, da parte dei membri del CdS, nel pubblicare tempestivamente i programmi dei corsi online, mentre i Responsabili dei due CdS (Filosofia e comunicazione e Filosofia) hanno lavorato insieme con i colleghi per predisporre un orario che evitasse sovrapposizioni delle lezioni. Come già detto in passato, contenuti e metodi di insegnamento danno, attraverso la varietà che contraddistingue i docenti del Corso (filosofi puri, storici della filosofia, della scienza e dell'etica, filosofi del linguaggio e della mente, politologi, sociologi, antropologi, storici), una visione interdisciplinare dell'approccio al reale che dà risultati importanti al momento degli esami: rispetto al percorso triennale, gli studenti appaiono essere di molto cresciuti e le modalità di esame, che sono varie a seconda degli insegnamenti, ne testano positivamente l'apprendimento. Il problema è il mantenimento di tale alto standard di qualità in presenza delle numerose quiescenze e di due trasferimenti (uno in Statale di Milano, l'altro ad Alessandria in Ateneo) che si sono avute negli ultimi anni, a fronte di un upgrading peraltro importante (prof. Meini). Risorse e servizi appaiono adeguati, anche se il settore biblioteca risente della scarsità dei fondi a disposizione e sarebbe dunque da incentivare, soprattutto attraverso risorse online (abbonamenti a riviste, banche dati, ecc.). Come sopra si è accennato, l'orientamento in itinere è affidato a un tutor, e tale misura è usata e apprezzata dagli studenti, mentre la mobilità internazionale è affidata ai responsabili degli scambi Erasmus e per stages e tirocini, di cui si dirà, la prof.ssa Meini è stata incaricata di seguire gli andamenti delle pratiche.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: favorire l'internazionalizzazione del CdS

Azioni:

- 1) incentivazione della conoscenza delle lingue, soprattutto dell'inglese.
- 2) coinvolgimento degli studenti in convegni, seminari, conferenze che vedono la partecipazione di docenti stranieri.
- 3) promozione dell'esperienza Erasmus.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- 1) dal 2016/17 deve essere verificato il livello di preparazione linguistica delle matricole in quanto gli studenti dovranno uscire con il livello B2: per l'inglese ciò avverrà con test online per coloro che non provengono dal corso triennale, per gli altri e per le altre lingue verificando nel corso del colloquio con le matricole gli esami di lingua pregressi e il livello raggiunto e indirizzando di conseguenza alla compilazione dei piani di studio (responsabili del colloquio: prof.ri Paganini, Monti, Mori; responsabili della compilazione dei piani di studio: docenti tutor). I docenti del CdS

continueranno a somministrare letture in lingua originale soprattutto nei moduli di tipo seminariale.

- 2) Gli studenti saranno adeguatamente informati circa le iniziative che coinvolgono studiosi stranieri attraverso avvisi online sul sito del Dipartimento, locandine, avvisi durante le lezioni, a cura dei singoli docenti coinvolti.
- 3) nomina di un referente Erasmus per il corso di studio.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: incremento dei tirocini e avviamento al lavoro

Azioni intraprese:

- 1) si è continuato a informare gli studenti circa la possibilità di compiere tirocini e stages, con il supporto dell'ufficio Stage & Job Placement, che fornisce la necessaria assistenza. Agli uffici è ora affiancata la prof.ssa Meini per seguire più da vicino gli stagisti.
- 2) si è predisposta una prima lista di enti convenzionati con il Dipartimento ai quali studenti e laureandi sono stati indirizzati, per effettuare stage e tirocini ed avvicinarsi al mondo del lavoro già durante il periodo degli studi. La lista è in divenire e rappresenta un punto di partenza: è necessario incrementare i contatti, in particolare con le aziende private.
- 3) il Responsabile e altri docenti hanno informato gli studenti circa l'uso di piattaforme dedicate alla ricerca del lavoro non solo in Italia.
- 4) il Responsabile ha partecipato agli incontri con le parti sociali e le istituzioni territoriali: nel corso di tali incontri si è avuto un riscontro estremamente positivo da parte degli enti e delle aziende ospitanti (vedi punto 3-b).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione è da considerarsi in corso.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dagli incontri con le parti sociali, e in particolare nell'incontro del 18 maggio 2016, è emersa la profonda soddisfazione di alcuni dei presenti per la qualità degli studenti che hanno svolto tirocinio: in particolare il caporedattore di un giornale locale (Notizia Oggi) ha elogiato il tirocinio di una studentessa del corso di laurea in Filosofia Magistrale «che ha svolto un tirocinio impeccabile sotto ogni aspetto e con una spiccata capacità relazionale e umana». Proprio grazie a questa esperienza il giornale «intende proporre una partnership permanente con il Dipartimento per l'attivazione periodica di tirocinanti». E non si tratta di un caso unico in quanto anche altri studenti hanno avuto valutazioni ottime: i tirocinanti hanno prestato servizio presso enti pubblici (Ufficio stampa della Provincia di Novara); licei statali; in un caso un liceo straniero (VI Liceo Classico di Poznan, Polonia). Da sottolineare è che quest'ultimo tirocinio ha avuto una valutazione eccellente in un contesto estero di alto livello e lo studente, responsabile «for teaching the Italian language and culture», è apparso «always prepared, enthusiastic, punctual and hardworking». Dai questionari strutturati emerge inoltre la valutazione pienamente positiva dei tirocinanti da parte degli enti per quanto riguarda l'attitudine al lavoro di gruppo, la capacità relazionale, la disponibilità nei confronti del tutor, il livello di preparazione di base e specifico, le conoscenze linguistiche e quelle informatiche, lo spirito di iniziativa, la capacità di comunicazione, la capacità di organizzare il proprio lavoro, le competenze nelle attività pratiche, il rispetto delle regole aziendali, la responsabilità nell'esecuzione dei compiti, la puntualità e la precisione. In sintesi si può dunque dire che i nostri studenti che scelgono i tirocini (altri preferiscono lingue e altre attività di formazione) riescono a spiccare per preparazione, impegno, capacità di lavorare in coordinazione con altri,

disponibilità ad apprendere le regole del contesto di lavoro nel quale operano. I dati della XVIII indagine Alma Laurea per il 2015 mostrano che un quarto dei laureati intervistati intendeva proseguire gli studi con altra laurea magistrale, dottorato, master. La condizione occupazionale dei laureati considerati (12 a 1 anno dalla laurea, 9 a 3 anni) vede il 50 % occupato a 1 anno; l'85,7 % occupato a tre anni dalla laurea, mentre i dati della classe sono del 44,7 % a un anno e 64,7 % a tre anni. L'occupazione dei nostri laureati è quindi superiore, sia a un anno dalla laurea sia a tre anni dalla laurea, a quella della classe: il che pare confermare l'efficacia del processo educativo del Corso di studio. Il guadagno mensile, a un anno e a tre anni, è in linea con quelli nazionali. Elevato è il livello di soddisfazione per il lavoro svolto e interessante è anche il dato di coloro che usano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea: il 50 %, a un anno dalla laurea, dichiara di usare tali competenze a fronte del 24,3 della classe; il 33,3 %, a tre anni dalla laurea, dichiara l'uso di tali competenze a fronte del 24,3 della classe. Anche questo dato conferma che i nostri laureati riescono a lavorare in un contesto per lo più adeguato alla loro preparazione e sono dunque meno esposti a lavori non congruenti con la loro formazione.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: incremento dei tirocini e avviamento al lavoro

Azioni:

- 1) informare singolarmente gli studenti, nel corso del primo anno, della possibilità di svolgere tirocini e stages in enti e aziende convenzionate.
- 2) tenere aggiornata e incrementare la lista degli enti convenzionati con il Dipartimento ai quali studenti e laureandi possono essere indirizzati per effettuare stage e tirocini e avvicinarsi al mondo del lavoro.
- 3) continuare a informare gli studenti circa l'uso di piattaforme dedicate alla ricerca del lavoro non solo in Italia.
- 4) il Responsabile o suo delegato parteciperà agli incontri con le parti sociali previsti a livello di Dipartimento.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

nel corso dei colloqui previsti in ingresso tra febbraio e marzo 2017 la Commissione preposta (prof.ri Paganini, Monti, Mori) informerà circa la possibilità di svolgere tirocini; la prof.ssa Meini, in qualità di referente, seguirà l'andamento dei percorsi degli stagisti. Il Referente intende proporre che una minicommissione prepari una lista dei siti sui quali è possibile inserire il proprio curriculum e avviarsi al lavoro in Italia e all'estero: ad esempio

<https://ec.europa.eu/eures/public/it/homepage>

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/lavoro/eures>

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/lavoro/eures/eventi-e-selezioni>

<http://www.cittametropolitana.mi.it/sintesi/index.html>

Fonti:

<http://statistiche.uniupo.it/Cpds2016-rar2017/>

<http://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2015>

Vercelli, 25 gennaio 2017

Il Responsabile del CdS, del Gruppo del
Riesame, del Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità

Prof.ssa Germana Gandino

A handwritten signature in black ink, consisting of the name "Germana Gandino" written in a cursive, flowing style.